

**Allegato A1)**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA AL  
BILANCIO CONSOLIDATO  
ESERCIZIO 2023**

**Documento redatto ai sensi dell'art. 11 bis del D.Lgs. 118/2011**



## SOMMARIO

	Pag.
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA ESERCIZIO 2023</b>	<b>1</b>
Bilancio consolidato del Gruppo "Comune di Cernusco sul Naviglio" esercizio 2023	2
Sintesi principali risultati bilancio consolidato esercizio 2023	8
<b>NOTA INTEGRATIVA</b>	<b>11</b>
PARTE I - Il processo di consolidamento	11
Inquadramento normativo	11
Finalità	18
Partecipazioni del Comune di Cernusco sul Naviglio	18
Determinazione del Gruppo "Comune di Cernusco sul Naviglio e del perimetro di consolidamento	19
PARTE II - Criteri di valutazione delle voci del Bilancio consolidato	22
PARTE III - Procedura di consolidamento	25
Dati consolidati per il Gruppo "Comune di Cernusco sul Naviglio"	27
Uniformità dei bilanci	27
Rettifiche di pre-consolidamento	28
Uniformità temporale	32
Modalità di consolidamento per il Gruppo "Comune di Cernusco sul Naviglio"	32
Eliminazione delle operazioni infragruppo	33
Eliminazioni dati contabili società Cap Holding spa	40
<b>ALTRE INFORMAZIONI</b>	<b>41</b>
Ratei e risconti - Altri accantonamenti - Fondo rischi ed oneri	41
Interessi e altri oneri finanziari e proventi ed oneri straordinari	43
Costo del personale	44
Debiti e Crediti	44
Perdite ripianate dal Comune di Cernusco sul Naviglio	46
Strumenti finanziari derivati	46

*Allegati:*

*Stato patrimoniale e conto economico al 31.12.2023 del Comune di Cernusco sul Naviglio dopo rettifiche pre-consolidamento*



## RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011.

La Relazione sulla Gestione si compone di una parte iniziale, riportante i principali elementi rappresentativi del bilancio consolidato e della Nota Integrativa. La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo, la differenza di consolidamento e presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo.

L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato.



Bilancio consolidato del Gruppo "Comune di Cernusco sul Naviglio" esercizio 2023

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2023	2022
1	<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	23.956,99	16.256,98
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>23.956,99</b>	<b>16.256,98</b>
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	-	-
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	-	-
1	costi di impianto e di ampliamento	-	-
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	5.617,81	7.702,41
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	98.165,30	73.378,13
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	10.726.401,44	10.159.293,39
5	avviamento/differenza da consolidamento	-	8,15
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	1.722.359,99	1.949.253,28
9	altre	301.884,80	331.672,36
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>12.854.429,34</b>	<b>12.521.307,72</b>
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>	-	-
II	1 Beni demaniali	48.821.047,42	47.716.479,71
1.1	Terreni	7.435.601,89	6.861.198,24
1.2	Fabbricati	1.404.540,23	1.429.960,24
1.3	Infrastrutture	39.980.905,30	39.425.321,23
1.9	Altri beni demaniali	-	-
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	110.791.449,87	106.989.949,98
2.1	Terreni	27.023.726,68	25.931.099,12
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
2.2	Fabbricati	81.366.830,59	78.580.047,80
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
2.3	Impianti e macchinari	674.554,70	638.037,91
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	365.530,59	292.738,54
2.5	Mezzi di trasporto	105.514,71	121.208,27
2.6	Macchine per ufficio e hardware	108.403,14	160.507,27
2.7	Mobili e arredi	781.353,03	859.565,96
2.8	Infrastrutture	59.699,95	59.699,95
2.99	Altri beni materiali	305.836,48	347.045,16
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.729.196,50	1.065.482,16
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>162.341.693,79</b>	<b>155.771.911,85</b>
	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>	-	-
IV	1 Partecipazioni in	362.840,98	321.402,15
a	<i>imprese controllate</i>	6.139,31	7.288,64
b	<i>imprese partecipate</i>	120.734,25	109.837,91
c	<i>altri soggetti</i>	235.967,42	204.275,60
2	Crediti verso	10.095,92	10.657,33
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-
b	<i>imprese controllate</i>	-	-
c	<i>imprese partecipate</i>	8.992,09	8.911,88
d	<i>altri soggetti</i>	1.103,83	1.745,45
3	Altri titoli	218.573,51	6.422,11
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>591.510,41</b>	<b>338.481,59</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>175.787.633,54</b>	<b>168.631.701,16</b>



		<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	-	-
I		Rimanenze	155.689,80	152.509,28
		<b>Totale</b>	155.689,80	152.509,28
II		<u>Crediti (2)</u>	-	-
	1	Crediti di natura tributaria	3.002.915,97	1.354.998,21
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	3.002.915,97	1.314.843,44
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	40.154,77
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.722.105,94	2.709.272,25
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	2.591.402,45	2.703.688,35
	b	<i>imprese controllate</i>	-	-
	c	<i>imprese partecipate</i>	12.341,49	5.083,90
	d	<i>verso altri soggetti</i>	118.362,00	500,00
	3	Verso clienti ed utenti	5.840.834,60	5.810.378,90
	4	Altri Crediti	1.452.525,86	1.411.398,11
	a	<i>verso l'erario</i>	701.471,37	770.743,84
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	106,05	1.045,16
	c	<i>altri</i>	750.948,44	639.609,11
		<b>Totale crediti</b>	13.018.382,37	11.286.047,47
			-	-
III		<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>	-	-
	1	partecipazioni	-	-
	2	altri titoli	100.979,83	-
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	100.979,83	-
			-	-
IV		<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>	-	-
	1	Conto di tesoreria	22.637.315,29	23.482.388,60
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	-	23.482.388,60
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	22.637.315,29	-
	2	Altri depositi bancari e postali	2.747.349,67	1.802.867,71
	3	Denaro e valori in cassa	234,01	197,09
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	25.384.898,97	25.285.453,40
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>38.659.950,97</b>	<b>36.724.010,15</b>
			-	-
		<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	-	-
	1	Ratei attivi	-	-
	2	Risconti attivi	98.068,38	86.504,62
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI D)</b>	<b>98.068,38</b>	<b>86.504,62</b>
			-	-
		<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>214.569.609,88</b>	<b>205.458.472,91</b>



		<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
		<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I		Fondo di dotazione	11.835.575,26	11.835.575,26
II		Riserve	158.668.479,21	144.502.224,45
	b	da capitale	-	-
	c	da permessi di costruire	-	1.138.683,78
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	154.657.919,24	139.818.793,97
	e	altre riserve indisponibili	4.010.559,97	3.544.746,69
	f	altre riserve disponibili	-	-
III		Risultato economico dell'esercizio	996.123,16	872.135,99
IV		Risultato economico di esercizi precedenti	817.628,97	1.910.134,75
V		Riserve negative per beni indisponibili	- 9.952.496,56	-
		<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>162.365.310,04</b>	<b>157.375.798,46</b>
		<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	-	-
VI		Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-
VII		Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-
		<b>Totale patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	-	-
		<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>162.365.310,04</b>	<b>157.375.798,46</b>
		<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	-	-
	1	per trattamento di quiescenza	-	-
	2	per imposte	318.022,95	261.077,25
	3	altri	3.158.254,07	2.401.179,39
	4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-
		<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>3.476.277,02</b>	<b>2.662.256,64</b>
		<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	141.280,64	190.735,45
		<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	141.280,64	190.735,45
		<b>D) DEBITI (1)</b>	-	-
	1	Debiti da finanziamento	11.462.369,37	10.782.460,35
	a	prestiti obbligazionari	1.519.771,62	157.176,90
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	13.987,46	20.981,19
	c	verso banche e tesoriere	2.361.749,24	2.705.934,09
	d	verso altri finanziatori	7.566.861,05	7.898.368,17
	2	Debiti verso fornitori	8.654.615,94	7.190.566,81
	3	Acconti	189.609,72	196.824,34
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.899.311,38	1.779.194,71
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-
	b	altre amministrazioni pubbliche	1.515.879,68	1.230.128,88
	c	imprese controllate	-	-
	d	imprese partecipate	3.879,31	1.502,43
	e	altri soggetti	379.552,39	547.563,40
	5	altri debiti	1.695.419,77	1.490.103,90
	a	tributari	224.569,27	218.919,28
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	110.798,98	97.461,64
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	12.021,66	12.339,38
	d	altri	1.348.029,86	1.161.383,60
		<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>	<b>23.901.326,18</b>	<b>21.439.150,11</b>



		<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	-	-
I		Ratei passivi	192.119,77	227.395,02
II		Risconti passivi	24.493.296,23	23.563.137,23
	1	Contributi agli investimenti	21.177.299,19	19.754.192,56
	a	da altre amministrazioni pubbliche	10.516.063,61	8.901.584,67
	b	da altri soggetti	10.661.235,58	10.852.607,89
	2	Concessioni pluriennali	-	-
	3	Altri risconti passivi	3.315.997,04	3.808.944,67
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>24.685.416,00</b>	<b>23.790.532,25</b>
		<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>214.569.609,88</b>	<b>205.458.472,91</b>
			0	0
		<b>CONTI D'ORDINE</b>	0	0
		1) Impegni su esercizi futuri	6.964.511,43	8.539.682,35
		2) beni di terzi in uso	-	-
		3) beni dati in uso a terzi	-	-
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	60.359,47	60.359,47
		5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
		7) garanzie prestate a altre imprese	2.817.555,97	3.039.803,78
		<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>9.842.426,87</b>	<b>11.639.845,60</b>



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2023	2022
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
1	Proventi da tributi	18.927.790,19	17.961.211,97
2	Proventi da fondi perequativi	2.996.390,39	2.963.220,68
3	Proventi da trasferimenti e contributi	6.627.218,88	7.095.796,23
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	5.315.349,04	5.536.909,61
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	1.193.657,84	770.595,52
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	118.212,00	788.291,10
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	11.359.535,02	11.740.251,57
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	2.293.493,31	2.398.601,98
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	-	-
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	9.066.041,71	9.341.649,59
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	58,14	759,40
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.390.419,46	1.627.955,17
8	Altri ricavi e proventi diversi	4.725.341,52	4.628.647,01
<b>totale componenti positivi della gestione A)</b>		<b>46.026.753,60</b>	<b>46.017.842,03</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	629.949,02	597.101,37
10	Prestazioni di servizi	25.098.965,42	24.425.643,35
11	Utilizzo beni di terzi	254.631,61	239.399,07
12	Trasferimenti e contributi	3.883.276,69	4.779.871,58
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.779.687,50	4.569.456,78
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	-	17.000,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	103.589,19	193.414,80
13	Personale	7.955.620,36	7.532.205,98
14	Ammortamenti e svalutazioni	7.797.716,68	7.452.085,75
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	863.891,22	794.879,57
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	4.653.602,04	4.501.190,95
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	267.977,97	323.735,59
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	2.012.245,45	1.832.279,64
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 3.795,46	10.215,58
16	Accantonamenti per rischi	9.765,06	40.888,19
17	Altri accantonamenti	1.334.367,86	952.264,59
18	Oneri diversi di gestione	634.979,96	751.052,67
<b>totale componenti negativi della gestione B)</b>		<b>47.595.477,20</b>	<b>46.780.728,13</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>		<b>- 1.568.723,60</b>	<b>- 762.886,10</b>



	<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	-	-
a	<i>da società controllate</i>	-	-
b	<i>da società partecipate</i>	-	-
c	<i>da altri soggetti</i>	-	-
20	Altri proventi finanziari	76.013,48	56.723,46
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>76.013,48</b>	<b>56.723,46</b>
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	383.055,26	335.163,38
a	<i>Interessi passivi</i>	370.398,62	321.895,65
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	12.656,64	13.267,73
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>383.055,26</b>	<b>335.163,38</b>
	<b>totale (C)</b>	<b>- 307.041,78</b>	<b>- 278.439,92</b>
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
22	Rivalutazioni	3.889,57	-
23	Svalutazioni	7.051,49	13.935,80
	<b>totale (D)</b>	<b>- 3.161,92</b>	<b>- 13.935,80</b>
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
24	<i>Proventi straordinari</i>	4.235.259,53	921.063,79
a	Proventi da permessi di costruire	264.135,23	279.374,02
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	72.098,45	93.585,83
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.559.703,16	380.679,00
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	2.302.175,79	136.627,88
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	37.146,90	31.145,23
	<b>totale proventi</b>	<b>4.235.259,53</b>	<b>921.411,96</b>
25	<i>Oneri straordinari</i>	845.026,56	314.747,40
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	68.218,77
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	845.026,56	244.389,27
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	4,41
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	-	2.134,95
	<b>totale oneri</b>	<b>845.026,56</b>	<b>314.747,40</b>
	<b>Totale (E) (E20-E21)</b>	<b>3.390.232,97</b>	<b>606.664,56</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>1.511.305,67</b>	<b>- 448.597,26</b>
26	Imposte	515.182,51	423.538,73
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>	<b>996.123,16</b>	<b>- 872.135,99</b>
29	<b>Risultato dell'esercizio di gruppo</b>	<b>996.123,16</b>	<b>- 872.135,99</b>
30	<b>Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>



## Sintesi dei principali risultati di bilancio

### Stato patrimoniale consolidato

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO	ANNO 2023	ANNO 2022	DIFFERENZA
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>23.956,99</b>	<b>16.256,98</b>	<b>0,01</b>
Immobilizzazioni immateriali	12.854.429,34	12.521.307,72	333.121,62
Immobilizzazioni materiali	162.341.693,79	155.771.911,85	6.569.781,94
Immobilizzazioni finanziarie	591.510,41	338.481,59	253.028,82
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>175.787.633,54</b>	<b>168.631.701,16</b>	<b>7.155.932,38</b>
Rimanenze	155.689,80	152.509,28	3.180,52
Crediti	13.018.382,37	11.286.047,47	1.732.334,90
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	100.979,83	-	100.979,83
Disponibilità liquide	25.384.898,97	25.285.453,40	99.445,57
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>38.659.950,97</b>	<b>36.724.010,15</b>	<b>1.935.940,82</b>
<b>RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>98.068,38</b>	<b>86.504,62</b>	<b>11.563,76</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>214.569.609,88</b>	<b>205.458.472,91</b>	<b>9.103.436,97</b>

8

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO	ANNO 2023	ANNO 2022	DIFFERENZA
<b>PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>162.365.310,04</b>	<b>157.375.798,46</b>	<b>4.989.511,58</b>
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>3.476.277,02</b>	<b>2.662.256,64</b>	<b>814.020,38</b>
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)</b>	<b>141.280,64</b>	<b>190.735,45</b>	<b>-49.454,81</b>
Debiti da finanziamento	11.462.369,37	10.782.460,35	679.909,02
Debiti verso fornitori	8.654.615,94	7.190.566,81	1.464.049,13
Acconti	189.609,72	196.824,34	-7.214,62
Debiti per trasferimenti e contributi	1.899.311,38	1.779.194,71	120.116,67
altri debiti	1.695.419,77	1.490.103,90	205.315,87
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>23.901.326,18</b>	<b>21.439.150,11</b>	<b>2.462.176,07</b>
<b>RATEI RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)</b>	<b>24.685.416,00</b>	<b>23.790.532,25</b>	<b>894.883,75</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>214.569.609,88</b>	<b>205.458.472,91</b>	<b>9.111.136,97</b>



L'Attivo Patrimoniale del Bilancio Consolidato al 31/12/2023 è pari a € 214.569.609,88, di cui € 175.787.633,54 immobilizzazioni, € 38.659.950,97 attivo circolante ed € 98.068,38 ratei/risconti attivi.

In particolare le immobilizzazioni materiali ammontano ad € 162.341.693,79 di cui € 48.821.047,42 beni demaniali. Le immobilizzazioni finanziarie, di esiguo ammontare (€ 591.510,41), si riferiscono principalmente a partecipazioni e crediti finanziari in imprese fuori dal perimetro di consolidamento.

L'attivo circolante, di € 38.659.950,97 oltre alle rimanenze di magazzino, ai crediti tributari e commerciali, è costituito da disponibilità liquide per € 25.384.898,97.

Sul lato del Passivo, il Patrimonio Netto ammonta a € 162.365.310,04, interamente di pertinenza del Gruppo, la modalità di consolidamento delle società partecipate è stata di tipo proporzionale (nel 2023 non ci sono partecipazioni controllate per le quali si applica il consolidamento integrale).

I debiti complessivi del Gruppo ammontano ad € 24.042.606,82 comprensivi del TFR (€ 141.280,64); l'apporto proporzionale dei debiti da parte delle società consolidate è di € 7.056.618,64, l'apporto del Comune è di € 16.985.988,18.

Tra i debiti, i debiti da finanziamento ammontano a € 11.462.369,37 e sono per € 7.580.848,51 da riferirsi a mutui e prestiti contratti dal Comune per finanziare gli investimenti.

### Conto Economico

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	ANNO 2023	ANNO 2022	DIFFERENZA
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	46.026.753,60	46.017.842,03	8.911,57
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	47.595.477,20	46.780.728,13	814.749,07
<b>DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>-1.568.723,60</b>	<b>-762.886,10</b>	<b>-805.837,50</b>
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-307.041,78	-278.439,92	-28.601,86
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-3.161,92	-13.935,80	10.773,88
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	3.390.232,97	606.664,56	2.783.568,41
IMPOSTE SUL REDDITO	-515.182,51	-423.538,73	-91.643,78
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>996.123,16</b>	<b>-872.135,99</b>	<b>1.868.259,15</b>



Il risultato consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- la gestione caratteristica (o operativa) consiste nell'insieme di attività "tipiche" per le quali il Comune e le società/enti operano e in relazione alle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione;
- la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari (proventi ed oneri finanziari);
- la gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle "attività tipiche" del Comune e delle società/enti inclusi nel perimetro di consolidamento (proventi ed oneri straordinari).

Il Conto Economico evidenzia un risultato della gestione operativa negativo pari ad € -1.568.723,60. Il Risultato prima delle imposte è invece positivo e pari ad € 1.511.305,67 da ricondurre essenzialmente all'effetto positivo della gestione straordinaria, il totale proventi ed oneri straordinari ammonta infatti a € 3.390.232,97, di cui € 2.184.400,36 sono plusvalenze patrimoniali realizzate dal Comune a seguito delle operazioni di alienazioni cespiti effettuate nell'esercizio, riepilogate nella tabella che segue:

Immobili in piazza Padre Giuliani n.4	24.510,36
Aree in via Leopardi	7.500,00
Aree in via Tonale Aquileia (permuta Villa Alari)	2.110.250,00
Aree in via Pontida	24.140,00
<b>Totale</b>	<b>2.184.400,36</b>

10

Sul risultato ante imposte incidono anche il risultato della gestione finanziaria (€ -307.041,78) e le rettifiche di valore delle attività finanziarie (€ -3.161,92).

Il valore complessivo delle imposte a carico dei soggetti ricompresi nell'area di consolidamento è di € 515.182,51.

Il risultato consolidato dell'esercizio 2023 è positivo e pari per € 996.123,16, ed è principalmente riconducibile all'utile fatto registrare dal bilancio del Comune al 31.12.2023 per l'analisi del quale si rimanda alla Nota Integrativa allegata al Rendiconto 2023.

Non c'è quota di pertinenza di terzi in quanto la modalità di consolidamento delle società partecipate è stata di tipo proporzionale (nel 2023 non ci sono partecipazioni controllate per le quali si applica il consolidamento integrale).

#### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato**

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare.



## NOTA INTEGRATIVA

### PARTE I – Il processo di consolidamento

#### Inquadramento normativo

Negli ultimi anni gli enti locali hanno cercato di soddisfare i bisogni dei cittadini e degli utenti utilizzando tutti i modelli organizzativi e gestionali disponibili: aziende speciali, istituzioni, società, ecc. .

Il legislatore ha più volte manifestato la volontà di rendere sempre più trasparenti e verificabili, anche da parte dei cittadini, le gestioni dell'ente locale inteso come gruppo composto dall'ente locale stesso e dai suoi enti strumentali ed operativi esterni.

Si pensi ai primi tre commi dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000:

- “1. L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.*
- 2. Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.*
- 3. Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.”*

Si pensi altresì all'art. 11, comma 6, lettera j), del D.Lgs. n. 118/2011:

*“6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:*

...

- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*



...”

Ancora, si considerino i commi da 550 a 555 dell'art. 1 della legge n. 147/2013:

*“550. Le disposizioni del presente comma e dei commi da 551 a 562 si applicano alle aziende speciali e alle istituzioni partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali indicate nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Sono esclusi gli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, nonché le società emittenti strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le loro controllate.*

*551. Nel caso in cui i soggetti di cui al comma 550 presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, compresa la gestione dei rifiuti, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.*

*552. Gli accantonamenti di cui al comma 551 si applicano a decorrere dall'anno 2015. In sede di prima applicazione, per gli anni 2015, 2016 e 2017:*

*a) l'ente partecipante di soggetti che hanno registrato nel triennio 2011-2013 un risultato medio negativo accantona, in proporzione alla quota di partecipazione, una somma pari alla differenza tra il risultato conseguito nell'esercizio precedente e il risultato medio 2011-2013 migliorato, rispettivamente, del 25 per cento per il 2014, del 50 per cento per il 2015 e del 75 per cento per il 2016. Qualora il risultato negativo sia peggiore di quello medio registrato nel triennio 2011-2013, l'accantonamento è operato nella misura indicata dalla lettera b);*

*b) l'ente partecipante di soggetti che hanno registrato nel triennio 2011-2013 un risultato medio non negativo accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari al 25 per cento per il 2015, al 50 per cento per il 2016 e al 75 per cento per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente.*

*553. A decorrere dall'esercizio 2014 i soggetti di cui al comma 550 a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle pubbliche amministrazioni locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza. Per i servizi pubblici locali sono individuati parametri standard dei costi e dei rendimenti costruiti nell'ambito della banca dati delle Amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n.196, utilizzando le informazioni disponibili presso le Amministrazioni pubbliche. Per i servizi strumentali i parametri standard di riferimento sono costituiti dai prezzi di mercato.*

*554. A decorrere dall'esercizio 2015, le aziende speciali e le istituzioni a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle pubbliche amministrazioni locali titolari di affidamento diretto da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione, che nei tre esercizi precedenti abbiano conseguito un risultato economico negativo, procedono alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione. Il conseguimento di un risultato economico*



*negativo per due anni consecutivi rappresenta giusta causa ai fini della revoca degli amministratori. Quanto previsto dal presente comma non si applica ai soggetti il cui risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante.*

555. *A decorrere dall'esercizio 2017, in caso di risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, i soggetti di cui al comma 554 sono posti in liquidazione entro sei mesi dalla data di approvazione del bilancio o rendiconto relativo all'ultimo esercizio. In caso di mancato avvio della procedura di liquidazione entro il predetto termine, i successivi atti di gestione sono nulli e la loro adozione comporta responsabilità erariale dei soci."*

Inoltre, si consideri l'art. 18, comma 2-bis, del decreto-legge n. 112/2008:

*"2-bis. Le aziende speciali e le istituzioni si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali e le istituzioni adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello. Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati. Per le aziende speciali cosiddette multiservizi le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano qualora l'incidenza del fatturato dei servizi esclusi risulti superiore al 50 per cento del totale del valore della produzione."*

Infine l'ultimo periodo dell'art. 3, comma 5, del decreto-legge n. 90/2014:

*"Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, fermo restando quanto previsto dal medesimo articolo 18, comma 2-bis, come da ultimo modificato dal comma 5-quinquies del presente articolo"*.

Alcuni degli articoli citati sono stati modificati dal D.Lgs. 19.8.2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica". Il testo riportato è aggiornato con le modifiche apportate da tale decreto.

La normativa di riferimento per l'elaborazione, l'esame e l'approvazione del bilancio consolidato degli enti locali con i bilanci dei propri organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate è dettata dal legislatore nelle seguenti disposizioni:

- art. 151, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000:



*“8. Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;*

- art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000:

*“1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*3. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017”.*

- art. 147-quater, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000:

*“4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”.*

- gli articoli da 11-bis a 11-quinquies del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

#### *articolo 11-bis*

*“1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*

*2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*

*a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*

*b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

*3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*

*4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.”*

#### *articolo 11-ter*

*“1. Si definisce ente strumentale controllato di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:*

*a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;*



- b) *il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;*
- c) *la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;*
- d) *l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;*
- e) *un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.*
2. *Si definisce ente strumentale partecipato da una regione o da unente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni di cui al comma 1.*
3. *Gli enti strumentali di cui ai commi 1 e 2 sono distinti nelle seguenti tipologie, corrispondenti alle missioni del bilancio:*
- a) *servizi istituzionali, generali e di gestione;*
- b) *istruzione e diritto allo studio;*
- c) *ordine pubblico e sicurezza;*
- d) *tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali;*
- e) *politiche giovanili, sport e tempo libero;*
- f) *turismo;*
- g) *assetto del territorio ed edilizia abitativa;*
- h) *sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente;*
- i) *trasporti e diritto alla mobilità;*
- j) *soccorso civile;*
- k) *diritti sociali, politiche sociali e famiglia;*
- l) *tutela della salute;*
- m) *sviluppo economico e competitività;*
- n) *politiche per il lavoro e la formazione professionale;*
- o) *agricoltura, politiche agroalimentari e pesca;*
- p) *energia e diversificazione delle fonti energetiche;*
- q) *relazione con le altre autonomie territoriali e locali;*



r) relazioni internazionali.”

*articolo 11-quater*

“1. Ai fini dell'elaborazione del bilancio consolidato, si definisce controllata da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni: (38)

a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

2. I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

3. Le società controllate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

4. In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate degli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentari.”

*articolo 11-quinquies*

“1. Ai fini dell'elaborazione del bilancio consolidato, per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società nella quale la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

2. Le società partecipate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

3. In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 - 2017, per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.”

- l'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011, attinente ai principi contabili generali e applicati;
- i principi generali o postulati (allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011);
- il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011);
- il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 così come da ultimo modificato dal DM 01.09.2021);



- lo schema di bilancio consolidato (allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011).

Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011), prevede al punto 6:

*“6. Principio finale. Per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).”*

Quindi nella redazione del bilancio consolidato si è tenuto conto anche di quanto previsto nel principio contabile OIC 17 *“Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto”* del Dicembre 2016 e successivi aggiornamenti.



## Finalità

La nota integrativa costituisce una sorta di nota metodologica nella quale si espone dettagliatamente il percorso seguito dall'Ente ai fini del consolidamento dei bilanci delle società/Enti del Gruppo, il cui contenuto è per la maggior parte definito dall'Allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011, che il Comune di Cernusco sul Naviglio sta applicando dall'annualità 2014 in quanto ha aderito da tale annualità alla "sperimentazione" del nuovo sistema contabile cd "armonizzato".

## Partecipazioni del Comune di Cernusco sul Naviglio

Le partecipazioni dirette del Comune di Cernusco sul Naviglio alla data del 31 dicembre 2023 sono:

1. Cem Ambiente S.p.A., con una quota del 3,309%
2. Cap Holding S.p.A., con una quota del 1,3787%
3. Agenzia Metropolitana per la formazione, l'Orientamento e il lavoro (AFOLMET) Azienda speciale consortile, con una quota del 0,65%
4. C.I.E.D. S.r.l. -società in liquidazione, con una quota del 2,247%

Segnaliamo che nel dicembre 2022 (con effetto 1 gennaio 2023) AFOL METROPOLITANA ha deliberato di approvare il progetto di **fusione per incorporazione** della società EUROLAVORO SOCIETA' CONSORTILE A R.L. interamente controllata da Città Metropolitana (Ente consorziato dell'incorporante).

La fusione non genera un aumento di capitale sociale (tenuto conto della natura di azienda speciale), né un rapporto di concambio (considerando la presenza di Città Metropolitana quale socio unico dell'incorporata e socio dell'incorporante) bensì un maggior peso decisionale che Città Metropolitana va ad assumere nella compagine sociale di AFOL METROPOLITANA.

In conseguenza di tale operazione la percentuale di partecipazione del Comune di Cernusco S/N in AFOLMET è passata dal 1,05% al 31.12.2022 allo 0,65% al 31.12.2023, comportando l'esclusione di AFOLMET dal perimetro di consolidamento (come meglio illustrato nel paragrafo successivo).

In relazione alla partecipata C.I.E.D. S.r.l. è opportuno segnalare che nel corso dell'Assemblea del 27 giugno 2024 di C.I.E.D. S.r.l., il liquidatore sociale dott. Roberto Tagliabue ha esposto aggiornamenti sugli aspetti generali dell'andamento della procedura di Concordato Preventivo cui è stata sottoposta la società.

Il liquidatore ha riferito come non sia possibile offrire un quadro certo di definizione temporale di chiusura del percorso di liquidazione di C.I.E.D. S.r.l., a causa dell'articolato processo di recupero del credito nei confronti del debitore principale di C.I.E.D., il Consorzio C.A.A.M., nei confronti del quale il credito vantato è pari a Euro 44.610,78 (più interessi maturati), e dei giudizi pendenti in Cassazione sui procedimenti contro il Comune di Adro e di Merate per la condanna al pagamento in favore di C.I.E.D. in liquidazione rispettivamente dell'importo di euro 18.416,76 e di euro 13.572,60.



## Determinazione del Gruppo “Comune di Cernusco sul Naviglio” e del perimetro di consolidamento

Alla luce delle norme di legge e dei principi contabili sopra enunciati con Deliberazione della Giunta Comunale n. 363 del 20.12.2023 (rettificata con Deliberazione n. 157 del 17.06.2024) avente ad oggetto “*Bilancio Consolidato al 31.12.2023: individuazione degli enti, aziende e società da includere nel Gruppo "Comune di Cernusco sul Naviglio" e nel perimetro di consolidamento*”, sono stati individuati le società e gli enti strumentali che costituiscono il Gruppo “Comune di Cernusco sul Naviglio” e, tra questi, i soggetti ricompresi nel perimetro di consolidamento.

In applicazione di quanto disposto dagli artt. da 11-bis a 11-quinquies del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e il punto 2 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, così come da ultimo modificato dal DM 11 agosto 2017 e aggiornato dal DM. 29 agosto 2018 e dal DM 1 settembre 2021), le società inserite nel gruppo “Comune di Cernusco sul Naviglio” sono:

1. Cem Ambiente S.p.A., società partecipata di cui il Comune di Cernusco sul Naviglio possiede il 3,309% del capitale azionario. Sede legale in Cavenago di Brianza (MB), Cascina Sofia 1/a - capitale sociale al 31.12.2023 Euro 16.920.240;
2. Cap Holding S.p.A., società partecipata di cui il Comune di Cernusco sul Naviglio possiede l'1,3787% del capitale azionario. Sede legale in Milano (MI), Via Rimini, 38 - capitale sociale al 31.12.2023 pari ad Euro 571.381.786;
3. Agenzia Metropolitana per la formazione, l'Orientamento e il lavoro (Afolmet) Azienda speciale consortile, con una quota del 0,65%. Sede legale in Milano (MI), Via Luigi Soderini 24 - capitale sociale al 31.12.2023 pari a Euro 1.099.754.

19

In particolare non è stata inserita nel Gruppo “Comune di Cernusco sul Naviglio” la società Cied srl, società in liquidazione, in quanto irrilevante sulla base di quanto stabilito dall'Allegato 4/4 del D. lgs 118/2011. I parametri totale attivo e totale dei ricavi caratteristici (il patrimonio netto di Cied è negativo) sono inferiori al 3% rispetto ai medesimi parametri risultanti dal bilancio del Comune, trattasi inoltre di società mista, non controllata, partecipata per una quota inferiore al 20%.

Le società ricomprese nel perimetro di consolidamento invece sono:

1. Cem Ambiente S.p.A.
2. Cap Holding S.p.A.

E' stata esclusa dal perimetro di consolidamento l'azienda speciale consortile AFOLMET per irrilevanza. Secondo quanto riportato al punto 3.1. del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato “in ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata”. Non essendo oggetto di affidamenti diretti da parte del Comune ed essendo la quota di partecipazione del Comune al 31.12.2023 inferiore all'1%, AFOLMET deve quindi essere esclusa dal perimetro di consolidamento.



Riguardo alle partecipazioni possedute dalle società rientranti nel perimetro di consolidamento, si specifica che le società Cem Ambiente Spa e Cap Holding Spa detengono le seguenti partecipazioni (partecipazioni indirette per il Comune di Cernusco sul Naviglio):

#### Cem Ambiente S.p.A.

- Ecolombardia S.p.A. (0,4% del capitale sociale)
- Seruso S.p.A. (24,23% del capitale sociale).

Ricordiamo che alla società Seruso S.p.A. è affidata la lavorazione/separazione della frazione *multipak* in forza di specifica concessione con scadenza alla fine del mese di marzo 2034.

Ecolombardia S.p.A. e Seruso S.p.A. sono entrambe strumentali al conferimento ed al trattamento dei rifiuti. Risultano entrambe escluse dall'area di consolidamento di Cem Ambiente S.p.A. trattandosi di partecipazioni minoritarie.

#### Cap Holding S.p.A.

- Amiacque S.r.l. (controllata al 100%). Segnaliamo che l'Assemblea di CAP Holding S.p.A. del 23 maggio 2023 ha approvato il progetto di scissione parziale e semplificata della società partecipata al 100% AMIACQUE S.r.l. a favore della società CAP HOLDING S.p.A. , redatto ai sensi dell'art. 2506-bis del codice civile. L'atto di scissione è stato stipulato in data 31 luglio 2023 ed ha avuto effetto dall'ultimo giorno dell'anno 2023. Con decorrenza 1 gennaio 2024 AMIACQUE S.r.l. ha cambiato denominazione diventando CAP Evolution S.r.l.
- Rocca Brivio Sforza S.r.l., società in liquidazione dal 21.4.2015 (quota partecipazione al 31.12.2023 51,04%)
- Pavia Acque S.c.a.r.l. (quota partecipazione al 31.12.2023 10,1%)
- ZERO C S.p.A. (già CORE, con sede in Sesto San Giovanni (MI)). Quota di partecipazione al 31.12.2023 pari allo 80%. La partecipazione è stata acquisita nel corso del 2021. Il 20% del capitale è posseduto da alcuni comuni della provincia di Milano. La società ha per principale oggetto sociale, la gestione di rifiuti.
- NEUTALIA S.r.l., con sede in Busto Arsizio (VA): Quota di partecipazione al 31.12.2023 pari al 33%. Le quote sono state acquisite nel corso del 2021. La società agisce nel settore della gestione, in logica di economia circolare dei rifiuti solidi urbani e di loro frazioni differenziate, dei rifiuti urbani pericolosi, dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e di tutti i rifiuti in genere (compresi quelli provenienti dagli impianti connessi al servizio idrico integrato).

CAP Holding S.p.A. partecipa inoltre al contratto di rete "Water Alliance - Acque Lombardia", con soggettività giuridica ai sensi e per gli effetti degli articoli 3 commi 4-ter e ss. del d.l. 10 febbraio 2009 n. 5, convertito in Legge 9 aprile 2009 n. 33 e s.m.i, con sede in Milano, capitale sociale complessivo di euro 1.842.259 interamente versato, posseduto per euro 319.682,33, pari al 17,4% al 31.12.2023.



CAP Holding S.p.A. è, inoltre, membro unico della Fondazione CAP (già Fondazione Lida), con sede in Milano, costituita il 31 luglio 2007, ai sensi dell'art.14 e ss., Codice Civile (versamento a titolo di fondo di dotazione di euro 1.000.000 da parte del fondatore ex T.A.S.M. S.p.A., incorporata nel 2013 da CAP Holding S.p.A.). Nell'estate del 2018 la Fondazione ha assunto l'attuale denominazione.

È in carica un amministratore unico provvisorio senza alcun riconoscimento economico. Il rendiconto patrimoniale della fondazione al 31.12.2023 evidenzia residue disponibilità liquide per euro 53 mila circa.

Gruppo CAP, infine, partecipa alla associazione nazionale di settore Utilitalia con sede a Roma nonché all'associazione internazionale Aqua Publica Europea (APE) con sede in Bruxelles (Belgio). Quest'ultima ha per scopo, tra l'altro, quello di portare la voce degli operatori dell'acqua pubblica nella politica decisionale dell'UE e promuovere i loro interessi e le loro prospettive. Nel dicembre 2020, Gruppo CAP ha aderito anche all'associazione Assolombarda (associazione delle imprese che operano nella Città Metropolitana di Milano e nelle province di Lodi, Monza e Brianza, Pavia).

In merito all'area di consolidamento, solo la società AMIACQUE S.r.l. è consolidata integralmente con CAP Holding S.p.A.

Per quanto riguarda le altre partecipazioni di Cap Holding S.p.A. si rileva infatti quanto segue:

- per quanto attiene la società Rocca Brivio S.r.l. in liquidazione, ai sensi dell'IFRS 10 si ritiene non vi sia da parte di Cap Holding S.p.A. un controllo effettivo in ragione della mancanza di diritti sostanziali che attribuiscono il potere di dirigere le attività rilevanti della partecipata in modo da influenzarne i rendimenti.

- per quanto concerne la società ZERO C S.p.A., i soci enti locali esercitano congiuntamente sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ed una un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della Società. In tal senso, nonostante la partecipazione maggioritaria posseduta da CAP Holding S.p.A., ZERO C S.p.A. non è soggetta al controllo di quest'ultima.

- per quanto attiene infine la società NEUTALIA S.r.l., questa è sotto il controllo congiunto dei propri soci (in sostanza come una joint venture) ed è rilevata nel bilancio di CAP Holding S.p.A. con ricorso all'Equity Method (par.10 dello IAS 28), come concesso dallo IAS 31, par. 38.

Il bilancio consolidato di Cap Holding S.p.A. non comprende nemmeno la società Pavia Acque S.r.l. (quota di partecipazione 10,1%). La società non è, ai sensi dell'art. 2359 del c.c., collegata a CAP Holding S.p.A.



## PARTE II – Criteri di valutazione delle voci del Bilancio consolidato

I criteri generali adottati per la redazione del Bilancio Consolidato sono:

- *Chiarezza e Veridicità*: il Bilancio deve rappresentare in modo “veritiero e corretto” la situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale dell’insieme delle imprese incluse nell’area di consolidamento.
- *Uniformità*: le valutazioni degli elementi patrimoniali devono essere eseguite adottando dei criteri uniformi.
- *Continuità*: le modalità del consolidamento adottate devono essere mantenute costanti da un esercizio all’altro, salvo casi specifici e motivati, per garantire comparazioni dei valori economici e patrimoniali nel tempo; in caso di mutamento dei criteri, la diversa tecnica di consolidamento deve essere applicata anche a ritroso, in modo da garantire l’uniformità dei valori contabili dell’esercizio precedente.
- *Contemporaneità*: la data di riferimento del Bilancio Consolidato deve essere quella del bilancio della controllante ed i bilanci dei soggetti giuridici compresi nell’area di consolidamento devono fare riferimento allo stesso arco temporale.
- *Competenza*: l’effetto delle operazioni e degli altri eventi aziendali è rilevato contabilmente ed attribuito all’esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Per le amministrazioni pubbliche, si fa riferimento a quanto disposto dal Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale, allegato n. 4/3 al D. Lgs. 118/2011.

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio contabile della contabilità economico-patrimoniale approvato con il DPCM 28 dicembre 2011 e dai relativi aggiornamenti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della ‘continuità aziendale’.

Più in dettaglio i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

- *Immobilizzazioni Immateriali*: sono state iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti. Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla possibilità economica di utilizzazione. Il valore delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.
- *Immobilizzazioni Materiali*: sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. Per il Comune di Cernusco sul Naviglio i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore del residuo debito dei mutui ancora



in estinzione, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto D. Lgs. 77/95 sono valutati al costo d'acquisizione o di realizzazione.

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le aliquote indicate nel principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale da parte del Comune di Cernusco sul Naviglio ed in base alle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, come previsto dal Codice Civile, da parte delle società controllate e partecipate per le quali si è proceduto al consolidamento.

I cespiti oggetto di ammortamento hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali; pertanto si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni.

- Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni: le partecipazioni in società collegate e altre società sono valutate, da parte del Comune di Cernusco sul Naviglio secondo il metodo del patrimonio netto, in modo da tener conto del valore effettivo patrimoniale della partecipazione.

- Immobilizzazioni Finanziarie – Crediti Immobilizzati: i crediti immobilizzati sono iscritti a bilancio al loro valore nominale.

- Disponibilità liquide: sono iscritte a bilancio al loro valore nominale.

- Crediti: sono iscritti a bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, opportunamente ricalcolato ed accantonato con concetto di prudenza e tenuto conto del presumibile valore di realizzo dei crediti medesimi. Salvo diversa esplicita indicazione, i crediti sono da intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.

- Debiti: sono stati iscritti a bilancio al loro valore nominale. Salvo diversa esplicita indicazione i debiti debbono intendersi liquidabili entro l'esercizio successivo.

- Ratei e risconti: i ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio.

- Rimanenze: la voce patrimoniale "rimanenze" comprende l'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

Per il Comune di Cernusco sul Naviglio il valore delle rimanenze iscritte nel conto del patrimonio è rappresentato dal valore di inventario dei beni del magazzino economale.

- Fondi per rischi e oneri: sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, i quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non erano determinabili in ammontare preciso. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

- Costi e Ricavi: i costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale.



- Imposte sul reddito: le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente. Per il Comune di Cernusco sul Naviglio le imposte sono sostanzialmente rappresentate dall'IRAP.

Il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che "è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base".

In relazione a quanto sopra, si è ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso.

Le suddette difformità dei principi contabili riguardano:

- le aliquote di ammortamento
- la valutazione delle partecipazioni (più specificatamente il comune valuta le partecipazioni al patrimonio netto mentre CEM Ambiente S.p.A. e Cap Holding S.p.A. le valutano al costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente ridotto in caso di perdite di valore.)
- la valutazione delle rimanenze (più specificatamente il comune e CEM Ambiente S.p.A. valutano le rimanenze al costo di acquisto mentre Cap Holding S.p.A. le valuta al minore tra costo di acquisto e valore di realizzo)



### PARTE III – Procedura di consolidamento

L'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011, così come da ultimo modificato dal DM 1 settembre 2021) ed adottare lo schema predefinito dell'allegato n. 11 al D.lgs. 118/2011, il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale.

Una corretta procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e conti economici relativi agli enti inclusi nell'area di consolidamento, secondo voci omogenee (ossia di denominazione e contenuto identici), destinate a confluire nelle voci corrispondenti del bilancio consolidato.

Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci dell'Ente locale e degli enti controllati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difformi sia più idonea a una rappresentazione veritiera e corretta; ma in tal caso l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità.

Le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di Gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ente Locale, come se si trattasse di una entità unitaria. Il bilancio consolidato deve includere pertanto soltanto le operazioni che componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Vanno eliminati quindi in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e che, altrimenti, determinerebbero un'alterazione dei saldi consolidati.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del Gruppo, rettificati, sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

Entrambi i metodi prevedono che gli elementi patrimoniali ed economici dei bilanci dell'Ente locale e degli enti inclusi nell'area di consolidamento siano sommati tra loro; il che comporta



l'assunzione di tutte le attività, passività, costi e ricavi delle imprese consolidate al fine di mostrare la complessiva struttura del Gruppo come unica entità.

A tal fine occorrono pertanto i seguenti interventi di rettifica:

- 1) eliminare le operazioni all'interno del complesso economico, inclusi i proventi originati da vendite e trasferimenti, gli oneri, i dividendi o distribuzioni similari;
- 2) eliminare il valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- 3) eliminare analogamente i valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e le corrispondenti quote del patrimonio netto;
- 4) eliminare gli utili e le perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni;
- 5) identificare nel conto economico e nello stato patrimoniale di ciascun ente o gruppo intermedio che compone il gruppo, la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L'irrelevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte.

26

Per le società rientranti nel perimetro di consolidamento si è proceduto al consolidamento secondo la seguente metodologia:

TIP. ENTE/SOCIETA'	DENOMINAZIONE	% PARTECIPAZIONE	TIPO BILANCIO UTILIZZATO PER IL CONSOLIDAMENTO	METODO DI CONSOLIDAMENTO
Società partecipata	Cem Ambiente spa	3,309%	bilancio d'esercizio Cem Ambiente spa	metodo proporzionale
Società partecipata	Cap Holding spa	1,3787%	bilancio consolidato Gruppo Cap Holding spa	metodo proporzionale



## Dati consolidati per il Gruppo “Comune di Cernusco sul Naviglio”

Per quanto attiene ai dati contabili utilizzati per il consolidamento, essi si riferiscono ai seguenti documenti:

- per quanto riguarda il Comune di Cernusco sul Naviglio, sono stati utilizzati lo stato patrimoniale, attivo e passivo, nonché il conto economico, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 30.04.2024;
- per quanto attiene la società Cem Ambiente S.p.a., è stato utilizzato il bilancio al 31.12.2023 così come approvato dall'Assemblea in data 24.04.2024;
- per quanto attiene la società Cap Holding S.p.a., è stato utilizzato il bilancio consolidato (con la società Amiacque srl – CAP Evolution s.r.l. con decorrenza 1 gennaio 2024) al 31.12.2023 così come approvato dall'Assemblea in data 26.06.2024.

### Uniformità dei bilanci

Prima di procedere all'attività di consolidamento si è proceduto a svolgere l'attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare (operazioni di pre-consolidamento).

Al riguardo il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011, così come da ultimo aggiornato dal DM 1 settembre 2021) prevede al punto 4.1:

#### **“4.1 Attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare**

*Nel rispetto delle istruzioni ricevute di cui al paragrafo 32 i componenti del gruppo trasmettono la documentazione necessaria al bilancio consolidato alla capogruppo, costituita da:*

- il bilancio consolidato (solo da parte dei componenti del gruppo che sono, a loro volta, capigruppo di imprese o di amministrazioni pubbliche),
- il bilancio di esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità economico-patrimoniale,
- il rendiconto consolidato dell'esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità finanziaria affiancata dalla contabilità economico-patrimoniale.

*Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. Ad esempio, può essere necessario procedere alla rettifica dei bilanci per rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti se effettuati con aliquote differenti per le medesime tipologie di beni o gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti.*

*Si ribadisce che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.*

*La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.*



*La capogruppo dovrà farsi carico della corretta integrazione dei bilanci, verificandone i criteri di valutazione e procedendo alle opportune rettifiche ed alla loro omogeneizzazione. La procedura di consolidamento presuppone che ognuna delle entità da consolidare abbia rispettato le direttive di consolidamento impartite dalla capogruppo.*

*Qualora non sia presente tale presupposto in una delle entità del gruppo amministrazione pubblica è necessario indicare nella Nota integrativa del bilancio consolidato:*

- a) gli enti e le società che non hanno rispettato le direttive di consolidamento e le eventuali motivazioni;*
- b) le procedure e le ipotesi di lavoro adottate per elaborare il bilancio consolidato nei casi di mancato rispetto delle direttive di consolidamento.”*

La corretta procedura di eliminazione delle operazioni e dei saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo, presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Particolare attenzione va posta sulle partite "in transito" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di alcuni componenti del Gruppo renda i saldi non omogenei.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto, se necessari, ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del Gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del Gruppo Amministrazione pubblica.

## **Rettifiche di pre-consolidamento**

Le operazioni di pre-consolidamento hanno riguardato il bilancio del Comune di Cernusco sul Naviglio.

La principale motivazione che ha portato alla necessità di operare sul bilancio dell'Ente capogruppo alcune rettifiche di pre-consolidamento sono dovute ai tempi non allineati tra la redazione del bilancio da parte del Comune e la redazione dei bilanci da parte delle società controllate e partecipate.

Infatti il D.lgs. 267/2000 prevede quale termine ultimo per l'approvazione del rendiconto di gestione da parte del Comune, comprendente il conto del bilancio, conto economico e stato patrimoniale, il 30 aprile. Se si considerano i 20 giorni previsti per il parere del Collegio dei Revisori e i 20 giorni previsti per i Consiglieri, è del tutto evidente che il Comune entro il 31 marzo ha già predisposto il proprio conto economico e stato patrimoniale.

Le società non sono in grado di trasmettere tutte la documentazione necessaria per operare la riconciliazione dei saldi contabili entro tale data, pertanto al momento dell'effettuazione della riconciliazione dei saldi, necessaria per la predisposizione del bilancio consolidato, si riscontrano delle operazioni che riguardano principalmente ricavi e costi che risultano nel bilancio della società controllata/partecipata, ma non sono stati inseriti, anche se effettivamente di competenza dell'anno a cui si riferisce il consolidato, nel bilancio del Comune.

Occorre pertanto procedere con delle rettifiche di pre-consolidamento che vengono operate sul bilancio del Comune proprio in considerazione del fatto che trattasi di costi o ricavi presenti nei



bilanci delle società, non presenti nel bilancio dell'Ente, ma di competenza dell'annualità a cui il bilancio consolidato si riferisce.

Inoltre occorre effettuare, nel bilancio del Comune, delle rettifiche di pre-consolidamento riguardanti le rettifiche fatte, per le medesime motivazioni, nel consolidato anno precedente.

Si riassumono le rettifiche di pre-consolidamento operate al bilancio del Comune al fine della redazione del consolidato 2023:

1) rettifiche riguardanti il consolidato anno precedente (2022)

Descrizione operazioni	Rettifiche C.E. 2023 Comune
Fatture emesse da Cem Ambiente S.p.A. e inserite nel bilancio società nel 2022, mentre il Comune le ha inserite nel C.E. 2023. Con rettifica di pre-consolidamento anno 2022 tale importo è stato inserito nei costi del Comune anno 2022, per cui va ora tolto dai costi anno 2023. *	+ 15.252,73
Aggio relativo all'affidamento a Cem Ambiente S.p.A. del servizio di controllo utenze TARI, di competenza 2022 pagato dal Comune nel 2023 CEM ha inserito l'importo tra i ricavi 2022. Con rettifica di pre-consolidamento anno 2022 tale importo è stato inserito nei costi del Comune anno 2022, per cui va ora tolto dai costi anno 2023	+ 1.781,21
Aggio relativo all'affidamento a Cem Ambiente S.p.A. del servizio di controllo utenze TARI, di pagato dal Comune nel 2023 ma competenza 2022. CEM ha inserito l'importo tra i ricavi 2022. Da togliere dai costi del Comune 2023 (importo non contabilizzato con scritture pre consolidamento nel 2022). **	+ 3.951,14
Fattura Cem Ambiente S.p.A. di integrazione del conguaglio 2022. CEM ha inserito l'importo tra i ricavi 2022. Da togliere dai costi Comune anno 2023 (importo non contabilizzato con scritture pre consolidamento nel 2022). **	+ 4.357,04
Penali incassate da Cem Ambiente S.p.A. nel 2023, competenza 2022. Da togliere dai ricavi Comune 2023 (importo non contabilizzato con scritture pre consolidamento nel 2022). **	- 6.000,00
Cem Ambiente S.p.A. ha inserito fra i costi bilancio 2022 l'importo del Conai relativo al 2° semestre 2022. Il Comune ha emesso la fattura e contabilizzato l'importo tra i ricavi del 2023. Con rettifica di pre-consolidamento anno 2022 tale importo è stato inserito nei ricavi Comune anno 2022, per cui ora va tolto dai ricavi Comune 2023.	- 345.783,60
<b>TOTALE</b>	<b>- 326.441,54</b>

\* L'importo inserito tra i costi del Comune nel 2022 con scrittura di pre-consolidamento ammonta a euro 43.571,06, di cui euro 15.252,73 pagati in competenza 2023 (con applicazione avanzo), la differenza è stata pagata a residuo 2022. Va stornata dai costi 2023 solo la quota pagata in competenza 2023.

\*\* Questi importi, non contabilizzati con scritture di pre-consolidamento nel 2022, vanno comunque eliminati con scritture di pre-consolidamento dal bilancio del comune da consolidare nel 2023 per allineare le voci di costo e ricavo con quanto contabilizzato nel bilancio di CEM Ambiente S.p.A. Tali importi insieme alla differenza di cui alla nota



sopra, determinano l'ammontare della differenza tra le rettifiche di pre-consolidamento operate nel 2022 (pari a euro 296.074,36 come da nota integrativa al consolidato 2022) e il totale di euro 326.441,54 come da tabella di cui sopra.

## 2) rettifiche riguardanti il consolidato 2023

Nessuna rettifica effettuata.

Il conguaglio dei servizi resi da CEM Ambiente S.p.A. nell'esercizio 2023 è stata contabilizzata (tra gli impegni) dal Comune nel bilancio al 31.12.2023.

L'importo CONAI relativo al secondo semestre 2023, pagato da CEM Ambiente S.p.A., è stato contabilizzato dal Comune tra i ricavi 2023 (a differenza di quanto accadeva negli anni precedenti in cui veniva contabilizzato nell'esercizio successivo).

## 3) rettifiche riguardanti la voce dell'attivo S.P. "Immobilizzazioni finanziarie"

Un passaggio importante del bilancio consolidato è costituito dall'eliminazione del valore delle partecipazioni iscritte nell'attivo stato patrimoniale del Comune, con la corrispondente frazione del patrimonio netto della consolidata.

Il valore della partecipazione iscritta nell'attivo S.P. del Comune, se correttamente utilizzato il metodo del patrimonio netto per la valutazione delle partecipazioni, non dovrebbe comportare differenze rispetto alla frazione del patrimonio netto della consolidata.

Purtroppo succede molto spesso che l'Ente quando redige il proprio bilancio (da approvare in Consiglio Comunale entro il 30 aprile) non ha ancora a disposizione i bilanci delle proprie società partecipate.

Il principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011 e successivi aggiornamenti) prevede due alternative. Se alla data di chiusura del rendiconto il Comune socio non dispone del bilancio della società partecipata può valutare l'iscrizione della partecipazione nello stato patrimoniale al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente o al costo di acquisto.

Il Comune di Cernusco sul Naviglio nella redazione del rendiconto 2023, non avendo ancora a disposizione i bilanci di tutte le società componenti il "Gruppo" ha proceduto a valutare e ad inserire nell'attivo S.P. il valore delle società secondo il metodo del patrimonio netto al 31.12.2022.

Ovviamente questo causa, in sede di redazione del bilancio consolidato, una differenza tra il valore della partecipazione da eliminare dall'attivo S.P. Comune e il corrispondente effettivo valore del patrimonio netto riportato nel bilancio della società partecipata o controllata.

In questo caso non potendo trattare tale differenza come una "differenza da consolidamento" occorre trattare il disallineamento attraverso una rettifica di pre-consolidamento nel bilancio del



Comune, così da ripristinare nell'attivo il corretto valore delle partecipazioni e, come contropartita, una riserva indisponibile.

Si è proceduto a rettificare in aumento il valore delle partecipazioni inserite nell'attivo S.P. del bilancio del Comune di euro 560.880,46 e come contropartita si è proceduto ad incrementare la riserva indisponibile inserita nel passivo S.P. del Comune per pari importo.

ORGANISMO PARTECIPATO	% PART.	METODO DI CONSOLIDAM.	Bilancio delle società utilizzato per valutazione partecipazioni nel rendiconto 2023 Comune	VALORE PARTECIP. AL 31.12.2023 NEL BILANCIO DEL COMUNE	VALORE EFFETTIVO PARTECIPAZ. AL 31.12.2023	DIFFERENZA VALUTAZIONE
CEM AMBIENTE SPA	3,309%	PROPORZIONALE	31.12.2022	1.957.103,62	2.053.911,69	96.808,07
CAP HOLDING SPA	1,3787%	PROPORZIONALE	31.12.2022	10.895.836,44	11.359.908,84	464.072,39
			<b>TOTALE</b>	<b>12.852.940,06</b>	<b>13.413.820,52</b>	<b>560.880,46</b>

Si riepilogano le rettifiche di pre-consolidamento operate sul bilancio al 31.12.2023 del Comune di Cernusco sul Naviglio:

Descrizione operazioni	Conto economico	Attivo S.P.	voce attivo S.P.	Passivo S.P.	voce passivo S.P.
rettifiche per operazioni di pre-consolidamento operate 2022	- 326.441,55			326.441,55	A IV
rettifiche per operazioni di pre-consolidamento operate 2023	-				
maggiore credito nei confronti di Cem Ambiente spa		-	C II 3		
maggiore debito nei confronti di Cem Ambiente spa				-	D 2
rettifica importo voce AIII "risultato economico esercizio"				- 326.441,55	A III
inserimento nell'attivo S.P. corretto valore partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto al 31.12.2023		560.880,46	B IV		
incremento riserva indisponibile in conseguenza inserimento attivo S.P. corretto valore partecipazioni con il metodo del patrimonio netto al 31.12.2023				560.880,46	A II e
<b>Totale</b>	<b>- 326.441,55</b>	<b>560.880,46</b>		<b>560.880,46</b>	

Si riporta in allegato il bilancio del Comune di Cernusco sul Naviglio al 31.12.2023 dopo le rettifiche di pre-consolidamento sopra riportate.



## Uniformità temporale

Il rispetto dell'uniformità temporale impone che tutti i bilanci da consolidare siano riferiti alla stessa data di chiusura e che questa coincida con la data di chiusura dell'esercizio del bilancio della capogruppo.

Tutti i bilanci da consolidare presentano come data di riferimento il 31.12.2023.

## Modalità di consolidamento per il Gruppo "Comune di Cernusco sul Naviglio"

Al fine dell'elaborazione operativa dello schema di Bilancio consolidato, il Comune deve attenersi principalmente a due principi contabili:

- il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011);
- il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011).

Il Comune capogruppo deve altresì utilizzare lo schema predisposto nell'allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011, così come da ultimo modificato dal DM 1 settembre 2021.

Ai sensi del punto 4.4 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011), il consolidamento dei bilanci può essere effettuato attraverso due diversi metodi:

- metodo integrale
- metodo proporzionale

Il metodo "integrale", disciplinato dall'art. 31 del D.Lgs. n. 127/1991, prevede l'integrale attrazione all'interno del Bilancio consolidato di tutte le attività, passività, componenti positive e negative di reddito dei bilanci dei componenti del Gruppo con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento. Implica altresì di evidenziare e distinguere eventuali quote di utile e di patrimonio netto di pertinenza di terzi.

Il metodo "proporzionale", prevede che gli elementi patrimoniali ed economici siano consolidati nel bilancio dei partecipanti in modo proporzionale alla quota di partecipazione. Non implica la rappresentazione del patrimonio netto e dell'utile di pertinenza di terzi.

In applicazione del Principio contabile di riferimento si è adottato il metodo proporzionale per tutte le società consolidate:

- Cem Ambiente spa
- Cap Holding spa

E' stato inoltre necessario richiedere formalmente alle società partecipate un'ulteriore riclassificazione dei propri bilanci, in quanto questi ultimi sono stati redatti e approvati dalle



rispettive Assemblee dei soci secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 139/2015, ad oggetto “Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge.” L'entrata in vigore di tale normativa per le società di capitali, a decorrere dall'esercizio 2016, prevede l'utilizzo di schemi di bilancio differenti rispetto a quelli previsti per gli enti locali dal D.Lgs. 118/2011, e ciò determina di fatto l'impossibilità di procedere al consolidamento dei bilanci senza una preventiva riclassificazione degli stessi, per rendere omogenee le singole voci del conto economico e dello stato patrimoniale. Le società rientranti nel perimetro di consolidamento hanno risposto positivamente a tale richiesta, operando le opportune riclassificazioni.

### **Eliminazioni delle operazioni infragruppo**

Ai sensi del punto 4.2 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011), il bilancio consolidato deve includere solamente le operazioni che i componenti inclusi nel gruppo “amministrazione pubblica” hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo stesso. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria, nonché economica, e le sue variazioni, di un'unica entità composta da una pluralità di soggetti giuridici legati tra loro.

Lo stesso punto 4.2 prescrive pertanto di eliminare in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci tra i soggetti giuridici componenti il gruppo “amministrazione pubblica”, perché essi costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo stesso; infatti, qualora tali operazioni infragruppo non fossero correttamente eliminate, i saldi consolidati risulterebbero accresciuti in maniera non corretta.

Come precisato anche nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, la maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, sia di funzionamento o commerciali, che di finanziamento nello stato patrimoniale, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato.

Infatti le rettifiche di consolidamento si dividono in due grandi categorie:

1. le rettifiche non influenti sul risultato economico di gruppo, quali l'eliminazione di crediti e debiti infragruppo e l'eliminazione dei proventi ed oneri ad essi correlati;
2. le rettifiche di consolidamento con riflesso sul risultato economico di gruppo.

Si è proceduto quindi alla verifica della corrispondenza dei saldi reciproci nelle singole entità interessate (debiti/crediti - costi/ricavi).



## Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17 "Il Bilancio Consolidato", per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data del consolidamento.

Da tale confronto può emergere una differenza positiva da annullamento, ovvero una differenza negativa da annullamento.

Il tema delle differenze di annullamento non si pone se l'Ente capogruppo applica correttamente il metodo del patrimonio netto per valorizzare nel suo stato patrimoniale le proprie partecipazioni (per tale motivo si è proceduto ad effettuare le scritture di pre-consolidamento sopra riportate al fine di riportare il valore delle partecipazioni nel bilancio del Comune al valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della società controllata, così come risultante dal bilancio d'esercizio al 31.12.2023).

Al fine di determinare i valori da eliminare dall'attivo S.P. del Comune e dal passivo S.P. delle società si è predisposto il seguente prospetto:

<b>ORGANISMO PARTECIPATO</b>	<b>% PARTECIP.</b>	<b>VALORE PARTECIPAZIONE AL 31.12.2023 NEL BILANCIO DEL COMUNE (dopo scritture di pre-consolidamento)</b>	<b>VALORE PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2023 (al netto del risultato d'esercizio)</b>	<b>DIFFERENZA VALUTAZIONE</b>	<b>UTILE D'ESERCIZIO 2023</b>
CEM AMBIENTE SPA	3,309%	2.053.911,69	1.981.060,61	72.851,08	72.851,08
CAP HOLDING SPA	1,3787%	11.359.908,84	11.259.990,39	99.918,44	99.918,44
		<b>13.413.820,52</b>	<b>13.241.051,00</b>	<b>172.769,52</b>	<b>172.769,52</b>

34

La differenza positiva di euro 172.769,52 non è da considerare una differenza positiva da annullamento perché dipende unicamente dal risultato economico dell'esercizio. Deve quindi essere regolata riducendo le riserve indisponibili nel passivo S.P. del Comune, tenuto conto che l'adeguamento del valore delle partecipazioni, in sede di pre-consolidamento, è stato effettuato incrementando le riserve indisponibili.



Eliminazioni bilancio Comune:

		Anno 2023 COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO	rettifiche pre- consolidamento bilancio Comune	anno 2023 Comune di Cernusco sul naviglio rettificato	ELIMINAZIONI BILANCIO COMUNE	DIFFERENZA
	<b>STATO PATRIMONIALE COMUNE (ATTIVO)</b>					
	Immobilizzazioni Finanziarie (1)					
1	Partecipazioni in	12.884.190,76	560.880,46	13.445.071,22	- 13.413.820,52	31.250,70
a	<i>imprese controllate</i>	-	-	-	-	-
b	<i>imprese partecipate</i>	12.852.940,06	560.880,46	13.413.820,52	- 13.413.820,52	-
c	<i>altri soggetti</i>	31.250,70	-	31.250,70		31.250,70
2	Crediti verso	-	-	-	-	-
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-
b	<i>imprese controllate</i>	-	-	-	-	-
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-	-	-	-
d	<i>altri soggetti</i>	-	-	-	-	-
3	Altri titoli	-	-	-	-	-
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	12.884.190,76	560.880,46	13.445.071,22	- 13.413.820,52	31.250,70

La differenza è data dal valore della partecipazione in AFOL che nel 2023 non viene consolidata essendo la percentuale di partecipazione del comune inferiore all'1%.

		Anno 2023 COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO	rettifiche pre- consolidamento bilancio Comune	anno 2023 Comune di Cernusco sul naviglio rettificato	RETTIFICHE COMUNE	DIFFERENZA
	<b>STATO PATRIMONIALE COMUNE (PASSIVO)</b>					
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I	Fondo di dotazione	11.835.575,26	-	11.835.575,26	-	11.835.575,26
II	Riserve	158.280.368,27	560.880,46	158.841.248,73	- 172.769,52	158.668.479,21
b	da capitale	-	-	-	-	-
c	da permessi di costruire	-	-	-	-	-
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	154.657.919,24	-	154.657.919,24	-	154.657.919,24
e	altre riserve indisponibili	3.622.449,03	560.880,46	4.183.329,49	- 172.769,52	4.010.559,97
f	altre riserve disponibili	-	-	-	-	-
III	Risultato economico dell'esercizio	1.077.581,35	- 326.441,55	751.139,80	-	751.139,80
IV	Risultato economico di esercizi precedenti	-	326.441,55	326.441,55	-	326.441,55
V	Riserve negative per beni indisponibili	- 9.952.496,56	-	- 9.952.496,56	-	- 9.952.496,56
	<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>161.241.028,32</b>	<b>560.880,46</b>	<b>161.801.908,78</b>	<b>- 172.769,52</b>	<b>161.629.139,26</b>
	<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>					
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-
	<b>Totale patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>					
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>161.241.028,32</b>	<b>560.880,46</b>	<b>161.801.908,78</b>	<b>- 172.769,52</b>	<b>161.629.139,26</b>



Eliminazioni bilancio società partecipate

1) Cem Ambiente spa

		CEM AMBIENTE SPA bilancio 2023	ELIMINAZIONI	DIFFERENZA
<b>PATRIMONIO NETTO</b>				
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I	Fondo di dotazione	559.890,74	- 559.890,74	-
II	Riserve	494.120,73	- 494.120,73	-
b	da capitale	244.585,00	- 244.585,00	-
c	da permessi di costruire			-
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	249.535,73	- 249.535,73	-
e	altre riserve indisponibili			-
f	altre riserve disponibili			-
III	Risultato economico dell'esercizio	72.851,08	-	72.851,08
IV	Risultato economico di esercizi precedenti	927.049,14	- 927.049,14	-
V	Riserve negative per beni indisponibili			-
	<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>2.053.911,69</b>	<b>- 1.981.060,61</b>	<b>72.851,08</b>
	<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>			-
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-	-
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-
	<b>Totale patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>			-
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>2.053.911,69</b>	<b>- 1.981.060,61</b>	<b>72.851,08</b>

2) Cap Holding spa

36

		CAP HOLDING SPA bilancio consolidato 2023	ELIMINAZIONI	DIFFERENZA
<b>PATRIMONIO NETTO</b>				
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I	Fondo di dotazione	7.877.640,68	- 7.877.640,68	-
II	Riserve	19.217,18	- 19.217,18	-
b	da capitale	19.217,18	- 19.217,18	-
c	da permessi di costruire			-
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali			-
e	altre riserve indisponibili			-
f	altre riserve disponibili			-
III	Risultato economico dell'esercizio	172.132,28	-	172.132,28
IV	Risultato economico di esercizi precedenti	3.854.319,94	- 3.363.132,52	491.187,42
V	Riserve negative per beni indisponibili			-
	<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>11.923.310,08</b>	<b>- 11.259.990,38</b>	<b>663.319,70</b>
	<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>			-
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi			-
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi			-
	<b>Totale patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>			-
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>11.923.310,08</b>	<b>-11.259.990,38</b>	<b>663.319,70</b>



## Elisione crediti

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	ELISIONI BILANCIO COMUNE	ELISIONI BILANCIO CEM AMBIENTE
	Crediti (2)		
1	Crediti di natura tributaria		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		
2	Crediti per trasferimenti e contributi		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>		
b	<i>imprese controllate</i>		
c	<i>imprese partecipate</i>		
d	<i>verso altri soggetti</i>		
3	Verso clienti ed utenti	- 21.252,90	- 19.875,99
4	Altri Crediti		
a	<i>verso l'erario</i>		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>		
c	<i>altri</i>		
	<b>Totale crediti</b>	- 21.252,90	- 19.875,99

## Elisione debiti

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	ELISIONI BILANCIO COMUNE	ELISIONI BILANCIO CEM AMBIENTE
	<b>D) DEBITI (1)</b>		
1	Debiti da finanziamento		
a	prestiti obbligazionari		
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		
c	verso banche e tesoriere		
d	verso altri finanziatori		
2	Debiti verso fornitori	- 19.875,99	- 21.252,90
3	Acconti		
4	Debiti per trasferimenti e contributi		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
b	altre amministrazioni pubbliche		
c	imprese controllate		
d	imprese partecipate		
e	altri soggetti		
5	altri debiti		
a	<i>tributari</i>		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>		
d	<i>altri</i>		
	<b>TOTALE DEBITI ( D )</b>	- 19.875,99	- 21.252,90



Riepilogo elisione crediti/debiti

<b>Descrizione operazioni S.P. ATTIVO</b>	<b>CEM AMBIENTE</b>	<b>COMUNE</b>	<b>TOTALE</b>
COMUNE	- 21.252,90		- 21.252,90
CEM AMBIENTE		- 19.875,99	- 19.875,99
<b>TOTALE</b>	<b>- 21.252,90</b>	<b>- 19.875,99</b>	<b>- 41.128,89</b>
<b>Descrizione operazioni S.P. PASSIVO</b>	<b>CEM AMBIENTE</b>	<b>COMUNE</b>	<b>TOTALE</b>
COMUNE	- 19.875,99		- 19.875,99
CEM AMBIENTE		- 21.252,90	- 21.252,90
<b>TOTALE</b>	<b>- 19.875,99</b>	<b>- 21.252,90</b>	<b>- 41.128,89</b>



Elisione ricavi/costi

		ELISIONI BILANCIO COMUNE	ELISIONI BILANCIO CEM AMBIENTE SPA
<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>			
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
1	Proventi da tributi	-	
2	Proventi da fondi perequativi		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	-	
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	-	
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>		
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	- 21.266,46	- 141.956,22
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	- 21.266,46	- 141.956,22
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8	Altri ricavi e proventi diversi	-	
<b>totale componenti positivi della gestione A)</b>		<b>- 21.266,46</b>	<b>- 141.956,22</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		
10	Prestazioni di servizi	- 141.956,22	- 21.266,46
11	Utilizzo beni di terzi		
12	Trasferimenti e contributi	-	
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	-	
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		
13	Personale		
14	Ammortamenti e svalutazioni	-	
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>		
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>		
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>		
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
16	Accantonamenti per rischi		
17	Altri accantonamenti		
18	Oneri diversi di gestione		
<b>totale componenti negativi della gestione B)</b>		<b>- 141.956,22</b>	<b>- 21.266,46</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>		<b>120.689,76</b>	<b>- 120.689,76</b>



Riepilogo elisione costi/ricavi

Descrizione operazioni CONTO ECONOMICO	CEM AMBIENTE	COMUNE	TOTALE
COMUNE	120.689,76		120.689,76
CEM AMBIENTE		- 120.689,76	- 120.689,76
TOTALE	<b>120.689,76</b>	<b>- 120.689,76</b>	-

Le rettifiche effettuate non hanno impatto su risultato e patrimonio netto consolidati, come si evince dalla seguente tabella:

Ente/società	Importo
Comune di Cernusco S/N	751.139,80
Cem Ambiente spa	72.851,08
Cap Holding spa	172.132,28
<b>Totale utile prima consolidamento</b>	<b>996.123,16</b>
Utile consolidato	996.123,16
<b>Differenza</b>	-

### Eliminazioni dati contabili società Cap Holding S.p.A

Per quanto riguarda la società Cap Holding S.p.A non si è proceduto all'eliminazione delle operazioni infragruppo in applicazione di quanto previsto nell'ultimo paragrafo del punto 4.2 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4) che recita:

*"L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L'irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte."*

Si è ritenuto, vista la percentuale di partecipazione del Comune in Cap Holding spa (1,3787%) e considerati gli elevati valori del bilancio della società, non necessario procedere all'eliminazione delle operazioni infragruppo tenuto conto dell'irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici.



## ALTRE INFORMAZIONI

### Ratei e risconti - Altri accantonamenti - Fondo rischi ed oneri

Si riporta di seguito il dettaglio dei ratei e risconti attivi, come risulta dai bilanci delle singole società e così come riportati nel bilancio consolidato al 31.12.2023:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		BILANCIO COMUNE 2023 RETTIFICATO	BILANCIO CEM AMBIENTE SPA RETTIFICATO (METODO PROPORZIONALE)	BILANCIO CAP HOLDING SPA RETTIFICATO (METODO PROPORZIONALE)	TOTALE
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	-	-	-	-
1	Ratei attivi	-	-	-	-
2	Risconti attivi	-	10.518,91	87.549,47	98.068,38
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI D)</b>	-	<b>10.518,91</b>	<b>87.549,47</b>	<b>98.068,38</b>

Di seguito il dettaglio dei ratei e risconti passivi, come risulta dalla nota integrativa dei bilanci delle singole società, al netto delle rettifiche effettuate per la procedura di consolidamento:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		BILANCIO COMUNE 2023 RETTIFICATO	BILANCIO CEM AMBIENTE SPA RETTIFICATO (METODO PROPORZIONALE)	BILANCIO CAP HOLDING SPA RETTIFICATO (METODO PROPORZIONALE)	TOTALE
	<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	-	-	-	-
I	Ratei passivi	192.119,77	-	-	192.119,77
II	Risconti passivi	24.261.895,51	30.616,80	200.783,92	24.493.296,23
1	Contributi agli investimenti	20.979.662,28	-	197.636,91	21.177.299,19
a	da altre amministrazioni pubbliche	10.516.063,61	-	-	10.516.063,61
b	da altri soggetti	10.463.598,67	-	197.636,91	10.661.235,58
2	Concessioni pluriennali	-	-	-	-
3	Altri risconti passivi	3.282.233,23	30.616,80	3.147,01	3.315.997,04
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>24.454.015,28</b>	<b>30.616,80</b>	<b>200.783,92</b>	<b>24.685.416,00</b>

Rientrano nella voce relativa ai risconti passivi anche i contributi agli investimenti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale del capogruppo "Comune", per un importo pari a € 20.979.662,28.

Tale voce rappresenta la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato e sospeso alla fine dell'esercizio.



Per il dettaglio della variazione di tale voce dal 31/12/2022 al 31/12/2023 si rimanda alla nota integrativa contenuta nella relazione al rendiconto di gestione 2023, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 34 del 30/4/2024.

La tabella che segue mostra la composizione della voce Fondi per rischi ed oneri, come risulta dai bilanci delle singole società e così come riportati nel bilancio consolidato al 31.12.2023:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		BILANCIO COMUNE 2023 RETTIFICATO	BILANCIO CEM AMBIENTE SPA RETTIFICATO (METODO PROPORZIONALE)	BILANCIO CAP HOLDING SPA RETTIFICATO (METODO PROPORZIONALE)	CONSOLIDATO 2023
		-	-	-	-
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	-	-	-	-
1	per trattamento di quiescenza	-	-	-	-
2	per imposte	-	-	318.022,95	318.022,95
3	altri	2.173.922,52	84.206,74	900.124,81	3.158.254,07
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-	-	-
		-	-	-	-
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>2.173.922,52</b>	<b>84.206,74</b>	<b>1.218.147,76</b>	<b>3.476.277,02</b>

La principale componente della voce Fondo rischi ed oneri è data dal dato del Comune per un commento al quale si rimanda alla nota integrativa contenuta nella relazione al rendiconto di gestione 2023, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 34 del 30/4/2024.



## Interessi e altri oneri finanziari e proventi ed oneri straordinari

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		BILANCIO COMUNE 2023 RETTIFICATO	BILANCIO CEM AMBIENTE SPA RETTIFICATO (METODO PROPORZIONALE)	BILANCIO CAP HOLDING SPA RETTIFICATO (METODO PROPORZIONALE)	TOTALE
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	-	-	-	-
a	<i>da società controllate</i>	-	-	-	-
b	<i>da società partecipate</i>	-	-	-	-
c	<i>da altri soggetti</i>	-	-	-	-
20	Altri proventi finanziari	9.689,96	22.861,35	43.462,17	76.013,48
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>9.689,96</b>	<b>22.861,35</b>	<b>43.462,17</b>	<b>76.013,48</b>
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	255.997,97	1.098,75	125.958,54	383.055,26
a	<i>Interessi passivi</i>	255.997,97		114.400,65	370.398,62
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	-	1.098,75	11.557,89	12.656,64
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>255.997,97</b>	<b>1.098,75</b>	<b>125.958,54</b>	<b>383.055,26</b>
<b>totale (C)</b>		<b>- 246.308,01</b>	<b>21.762,60</b>	<b>- 82.496,37</b>	<b>- 307.041,78</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
22	Rivalutazioni	-		3.889,57	3.889,57
23	Svalutazioni	-		7.051,49	7.051,49
<b>totale (D)</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.161,92</b>	<b>- 3.161,92</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	4.177.003,55	5.556,21	52.699,77	4.235.259,53
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	264.135,23			264.135,23
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	72.098,45			72.098,45
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.501.649,66	5.353,73	52.699,77	1.559.703,16
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	2.301.973,31	202,48	-	2.302.175,79
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	37.146,90			37.146,90
<b>totale proventi</b>		<b>4.177.003,55</b>	<b>5.556,21</b>	<b>52.699,77</b>	<b>4.235.259,53</b>
25	<i>Oneri straordinari</i>	820.036,73	1.409,01	23.580,82	845.026,56
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-			-
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	820.036,73	1.409,01	23.580,82	845.026,56
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-			-
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	-			-
<b>totale oneri</b>		<b>820.036,73</b>	<b>1.409,01</b>	<b>23.580,82</b>	<b>845.026,56</b>
<b>Totale (E) (E20-E21)</b>		<b>3.356.966,82</b>	<b>4.147,20</b>	<b>29.118,95</b>	<b>3.390.232,97</b>

Gli interessi passivi pari ad euro 370.398,62 sono da ricondurre per euro 255.997,97 agli interessi sui mutui accesi dal Comune presso la Cassa Depositi e Prestiti e per euro 114.400,65 agli interessi passivi della partecipata Cap Holding S.p.A. derivanti essenzialmente da mutui e prestiti bancari.

I proventi straordinari pari ad euro 4.235.259,53 sono rappresentati da plusvalenze patrimoniali per euro 2.302.175,79 di cui euro 2.110.350,00 realizzate dal Comune sull'alienazione delle aree edificabili di via Tonale ed Aquileia (per maggiori dettagli si rimanda al § Sintesi dei principali risultati di bilancio).



## Costo del personale

La tabella che segue illustra la ripartizione delle spese per il personale tra le società oggetto di consolidamento:

<b>BILANCIO COMUNE 2023 RETTIFICATO</b>	<b>BILANCIO CEM AMBIENTE SPA RETTIFICATO (METODO PROPORZIONALE)</b>	<b>BILANCIO CAP HOLDING SPA RETTIFICATO (METODO PROPORZIONALE)</b>	<b>CONSOLIDATO 2023</b>
6.689.741,81	524.828,25	741.050,30	7.955.620,36

## Debiti e Crediti

La tabella che segue riepiloga l'ammontare dei debiti e crediti, come risulta dai bilanci delle singole società e così come riportati nel bilancio consolidato al 31.12.2023:



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)					
		BILANCIO COMUNE 2023 RETTIFICATO	BILANCIO CEM AMBIENTE SPA RETTIFICATO (METODO PROPORZIONALE)	BILANCIO CAP HOLDING SPA RETTIFICATO (METODO PROPORZIONALE)	CONSOLIDATO 2023
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria	3.002.915,97	-	-	3.002.915,97
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-	-	-
b	Altri crediti da tributi	3.002.915,97	-	-	3.002.915,97
c	Crediti da Fondi perequativi	-	-	-	-
2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.709.764,45	-	12.341,49	2.722.105,94
a	verso amministrazioni pubbliche	2.591.402,45	-	-	2.591.402,45
b	imprese controllate	-	-	-	-
c	imprese partecipate	-	-	12.341,49	12.341,49
d	verso altri soggetti	118.362,00	-	-	118.362,00
3	Verso clienti ed utenti	1.854.298,68	599.168,85	3.387.367,07	5.840.834,60
4	Altri Crediti	592.786,92	40.446,83	819.292,11	1.452.525,86
a	verso l'erario	-	17.805,96	683.665,41	701.471,37
b	per attività svolta per c/terzi	106,05	-	-	106,05
c	altri	592.680,87	22.640,87	135.626,70	750.948,44
	<b>Totale crediti</b>	<b>8.159.766,02</b>	<b>639.615,68</b>	<b>4.219.000,67</b>	<b>13.018.382,37</b>
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)					
		BILANCIO COMUNE 2023 RETTIFICATO	BILANCIO CEM AMBIENTE SPA RETTIFICATO (METODO PROPORZIONALE)	BILANCIO CAP HOLDING SPA RETTIFICATO (METODO PROPORZIONALE)	CONSOLIDATO 2023
	<b>D) DEBITI (1)</b>				
1	Debiti da finanziamento	7.580.848,51	1.068,11	3.880.452,75	11.462.369,37
a	prestiti obbligazionari	-	-	1.519.771,62	1.519.771,62
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	13.987,46	-	-	13.987,46
c	verso banche e tesoriere	-	1.068,11	2.360.681,13	2.361.749,24
d	verso altri finanziatori	7.566.861,05	-	-	7.566.861,05
2	Debiti verso fornitori	6.920.390,43	542.245,02	1.191.980,49	8.654.615,94
3	Acconti	-	28,89	189.580,83	189.609,72
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.892.482,73	3.894,20	2.934,45	1.899.311,38
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-	-	-
b	altre amministrazioni pubbliche	1.515.879,68	-	-	1.515.879,68
c	imprese controllate	-	-	-	-
d	imprese partecipate	-	3.894,20	14,89	3.879,31
e	altri soggetti	376.603,05	-	2.949,34	379.552,39
5	altri debiti	592.266,51	118.983,07	984.170,19	1.695.419,77
a	tributari	182.944,81	11.898,07	29.726,39	224.569,27
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	774,34	61.623,28	48.401,36	110.798,98
c	per attività svolta per c/terzi (2)	12.021,66	-	-	12.021,66
d	altri	396.525,70	45.461,72	906.042,44	1.348.029,86
	<b>TOTALE DEBITI ( D )</b>	<b>16.985.988,18</b>	<b>666.219,29</b>	<b>6.249.118,71</b>	<b>23.901.326,18</b>

I crediti di durata residua superiore ai 5 anni sono interamente riconducibili alla partecipata CAP Holding S.p.A. e ammontano a euro 25.649.

I debiti di durata residua superiore ai 5 anni comprendono:



- i debiti di finanziamento del Comune che al 31.12.2023 ammontano a complessivi euro 7.580.848,51 (comprensivi delle quote interessi e delle quote capitale da rimborsare dal 2024 al 2028).
- debiti riconducibili alla partecipata CAP Holding S.p.A. per euro 2.296.807.

Infine i debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento sono interamente riconducibili alla partecipata CAP Holding S.p.A. e così composti:

- euro 12.812 debiti finanziari assistiti da pegno/ipoteca
- euro 641.296 debiti finanziari assistiti da fidejussioni.

## Perdite ripianate dal Comune di Cernusco sul Naviglio

Il Comune di Cernusco sul Naviglio non ha ripianato perdite negli ultimi 3 esercizi relativamente ai soggetti compresi nel bilancio consolidato.

## Strumenti finanziari derivati

Il capogruppo “Comune” non detiene al 31.12.2023 strumenti finanziari derivati.

L’unica società consolidata che ha in essere strumenti finanziari derivati è Cap Holding spa.

Al riguardo si riporta stralcio relazione al bilancio consolidato di Cap Holding S.p.A.:

*Il Gruppo CAP utilizza al 31.12.2023 uno strumento finanziario. In particolare, nel corso del 2015, ha acquisito un IRS dalla incorporata Idra Milano S.r.l. (controparte è Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.). Detto Interest Rate Swap (IRS), riferito ad una passività sottostante di tipo finanziario, risale al 16 maggio 2011 (contratto stipulato da Idra Patrimonio S.p.A. cui CAP Holding è subentrata a seguito della fusione intervenuta nel 2015 di Idra Milano S.r.l.): IRS di nominale 6.000.000 € (in ammortamento) e scadenza 16 maggio 2026.*

*La posizione aperta è di pura (e almeno parziale) copertura rispetto al rischio di oscillazione del tasso.*

<b>Tipologia contratto derivato</b>	<b>Interest Rate Swap BNL</b>
<i>data contratto</i>	<i>16/05/2011</i>
<i>finalità</i>	<i>copertura su tasso</i>
<i>n. contratto</i>	<i>5963433</i>
<i>valore nozionale</i>	<i>6.000.000</i>
<i>capitale in vita</i>	<i>1.153.846</i>
<i>scadenza</i>	<i>16/05/2026</i>
<i>rischio finanziario</i>	
<i>mark to market al 31.12.2023</i>	<i>-5.836</i>
<i>attività/passività coperta</i>	<i>prestito BNL ex Idra Patrimonio</i>



Elenco allegati alla relazione:

- *Stato patrimoniale e conto economico al 31.12.2023 Comune di Cernusco sul Naviglio dopo rettifiche pre-consolidamento.*



**Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31.12.2023 Comune Cernusco sul Naviglio dopo rettifiche di pre-consolidamento**

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Anno 2023 COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO	rettifiche pre-consolidamento bilancio Comune	anno 2023 attivo S.P. rettificato
	<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	-		-
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	-		-
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
1	costi di impianto e di ampliamento	-		-
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	5.534,03		5.534,03
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	96.280,25		96.280,25
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-		-
5	avviamento/differenza da consolidamento	-		-
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	-		-
9	altre	189.752,87		189.752,87
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	291.567,15		291.567,15
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>			
II	1 Beni demaniali	48.821.047,42		48.821.047,42
1.1	Terreni	7.435.601,89		7.435.601,89
1.2	Fabbricati	1.404.540,23		1.404.540,23
1.3	Infrastrutture	39.980.905,30		39.980.905,30
1.9	Altri beni demaniali	-		-
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	109.212.767,29		109.212.767,29
2.1	Terreni	26.785.635,06		26.785.635,06
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-		-
2.2	Fabbricati	80.486.452,99		80.486.452,99
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-		-
2.3	Impianti e macchinari	534.165,08		534.165,08
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-		-
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	315.504,27		315.504,27
2.5	Mezzi di trasporto	105.514,67		105.514,67
2.6	Macchine per ufficio e hardware	47.253,35		47.253,35
2.7	Mobili e arredi	753.788,35		753.788,35
2.8	Infrastrutture	59.699,95		59.699,95
2.99	Altri beni materiali	124.753,57		124.753,57
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.614.830,86		2.614.830,86
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	160.648.645,57		160.648.645,57
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>			
1	Partecipazioni in	12.884.190,76	560.880,46	13.445.071,22
a	<i>imprese controllate</i>	-		-
b	<i>imprese partecipate</i>	12.852.940,06	560.880,46	13.413.820,52
c	<i>altri soggetti</i>	31.250,70		31.250,70
2	Crediti verso	-		-
a	altre amministrazioni pubbliche	-		-
b	<i>imprese controllate</i>	-		-
c	<i>imprese partecipate</i>	-		-
d	<i>altri soggetti</i>	-		-
3	Altri titoli	-		-
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	12.884.190,76	560.880,46	13.445.071,22
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>173.824.403,48</b>	<b>560.880,46</b>	<b>174.385.283,94</b>



		<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I		<u>Rimanenze</u>	35.036,97	35.036,97
		<b>Totale</b>	35.036,97	35.036,97
II		<u>Crediti (2)</u>		
1		Crediti di natura tributaria	3.002.915,97	3.002.915,97
a		<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-
b		<i>Altri crediti da tributi</i>	3.002.915,97	3.002.915,97
c		<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-
2		Crediti per trasferimenti e contributi	2.709.764,45	2.709.764,45
a		<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	2.591.402,45	2.591.402,45
b		<i>imprese controllate</i>	-	-
c		<i>imprese partecipate</i>	-	-
d		<i>verso altri soggetti</i>	118.362,00	118.362,00
3		Verso clienti ed utenti	1.875.551,58	1.875.551,58
4		Altri Crediti	592.786,92	592.786,92
a		<i>verso l'erario</i>	-	-
b		<i>per attività svolta per c/terzi</i>	106,05	106,05
c		<i>altri</i>	592.680,87	592.680,87
		<b>Totale crediti</b>	<b>8.181.018,92</b>	<b>8.181.018,92</b>
III		<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		
1		partecipazioni	-	-
2		altri titoli	-	-
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	-	-
IV		<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
1		Conto di tesoreria	22.637.315,29	22.637.315,29
a		<i>Istituto tesoriere</i>	-	-
b		<i>presso Banca d'Italia</i>	22.637.315,29	22.637.315,29
2		Altri depositi bancari e postali	197.055,63	197.055,63
3		Denaro e valori in cassa	-	-
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	22.834.370,92	22.834.370,92
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>31.050.426,81</b>	<b>31.050.426,81</b>
		<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
1		Ratei attivi	-	-
2		Risconti attivi	-	-
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI D)</b>	-	-
		<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>204.874.830,29</b>	<b>205.435.710,75</b>



STATO PATRIMONIALE PASSIVO		Anno 2023 COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO	reffifiche pre- consolidamento bilancio Comune	anno 2023 passivo S.P. rettificato
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I	Fondo di dotazione	11.835.575,26		11.835.575,26
II	Riserve	158.280.368,27	560.880,46	158.841.248,73
b	da capitale	-		-
c	da permessi di costruire	-		-
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	154.657.919,24		154.657.919,24
e	altre riserve indisponibili	3.622.449,03	560.880,46	4.183.329,49
f	altre riserve disponibili	-		-
III	Risultato economico dell'esercizio	1.077.581,35	- 326.441,55	751.139,80
IV	Risultato economico di esercizi precedenti	-	326.441,55	326.441,55
V	Riserve negative per beni indisponibili	- 9.952.496,56		- 9.952.496,56
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>		<b>161.241.028,32</b>	<b>560.880,46</b>	<b>161.801.908,78</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>161.241.028,32</b>	<b>560.880,46</b>	<b>161.801.908,78</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1	per trattamento di quiescenza	-		-
2	per imposte	-		-
3	altri	2.173.922,52		2.173.922,52
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-		-
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>2.173.922,52</b>		<b>2.173.922,52</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		-		-
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		-		-
<b>D) DEBITI (1)</b>				
1	Debiti da finanziamento	7.580.848,51		7.580.848,51
a	prestiti obbligazionari	-		-
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	13.987,46		13.987,46
c	verso banche e tesoriere	-		-
d	verso altri finanziatori	7.566.861,05		7.566.861,05
2	Debiti verso fornitori	6.940.266,42		6.940.266,42
3	Acconti	-		-
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.892.482,73		1.892.482,73
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-		-
b	altre amministrazioni pubbliche	1.515.879,68		1.515.879,68
c	imprese controllate	-		-
d	imprese partecipate	-		-
e	altri soggetti	376.603,05		376.603,05
5	altri debiti	592.266,51		592.266,51
a	tributari	182.944,81		182.944,81
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	774,34		774,34
c	per attività svolta per c/terzi (2)	12.021,66		12.021,66
d	altri	396.525,70		396.525,70
<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>		<b>17.005.864,17</b>		<b>17.005.864,17</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>				
I	Ratei passivi	192.119,77		192.119,77
II	Risconti passivi	24.261.895,51		24.261.895,51
1	Contributi agli investimenti	20.979.662,28		20.979.662,28
a	da altre amministrazioni pubbliche	10.516.063,61		10.516.063,61
b	da altri soggetti	10.463.598,67		10.463.598,67
2	Concessioni pluriennali	-		-
3	Altri risconti passivi	3.282.233,23		3.282.233,23
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>24.454.015,28</b>		<b>24.454.015,28</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>		<b>204.874.830,29</b>	<b>560.880,46</b>	<b>205.435.710,75</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>				
	1) Impegni su esercizi futuri	6.836.796,67		6.836.796,67
	2) beni di terzi in uso	-		-
	3) beni dati in uso a terzi	-		-
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-		-
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-		-
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-		-
	7) garanzie prestate a altre imprese	2.817.555,97		2.817.555,97
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>9.654.352,64</b>	-	<b>9.654.352,64</b>

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIO



		Anno 2023 COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO	rettifiche pre- consolidamento bilancio Comune	anno 2023 conto economico rettificato
	<b>CONTO ECONOMICO</b>			
	<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
1	Proventi da tributi	18.927.790,19		18.927.790,19
2	Proventi da fondi perequativi	2.996.390,39		2.996.390,39
3	Proventi da trasferimenti e contributi	6.627.218,88		6.627.218,88
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	5.315.349,04		5.315.349,04
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	1.193.657,84		1.193.657,84
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	118.212,00		118.212,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	5.169.877,67	- 345.783,66	4.824.094,01
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	2.293.493,31		2.293.493,31
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00		-
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	2.876.384,36	- 345.783,66	2.530.600,70
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-		-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-		-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-		-
8	Altri ricavi e proventi diversi	4.142.606,99	- 6.000,00	4.136.606,99
	<b>totale componenti positivi della gestione A)</b>	<b>37.863.884,12</b>	<b>-351.783,66</b>	<b>37.512.100,46</b>
	<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	301.051,35		301.051,35
10	Prestazioni di servizi	20.208.881,27	- 25.342,12	20.183.539,15
11	Utilizzo beni di terzi	53.012,65		53.012,65
12	Trasferimenti e contributi	3.883.276,69		3.883.276,69
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.779.687,50		3.779.687,50
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	-		-
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	103.589,19		103.589,19
13	Personale	6.689.741,81		6.689.741,81
14	Ammortamenti e svalutazioni	6.509.154,28		6.509.154,28
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	160.946,37		160.946,37
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	4.488.739,71		4.488.739,71
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-		-
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	1.859.468,20		1.859.468,20
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	2.621,16		2.621,16
16	Accantonamenti per rischi	0,00		-
17	Altri accantonamenti	1.334.367,86		1.334.367,86
18	Oneri diversi di gestione	482.940,41		482.940,41
	<b>totale componenti negativi della gestione B)</b>	<b>39.465.047,48</b>	<b>-25.342,12</b>	<b>39.439.705,36</b>
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>-1.601.163,36</b>	<b>- 326.441,54</b>	<b>-1.927.604,90</b>
	<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
	<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	-		-
a	<i>da società controllate</i>	-		-
b	<i>da società partecipate</i>	-		-
c	<i>da altri soggetti</i>	-		-
20	Altri proventi finanziari	9.689,96		9.689,96
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>9.689,96</b>		<b>9.689,96</b>
	<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	255.997,97		255.997,97
a	<i>Interessi passivi</i>	255.997,97		255.997,97
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	-		-
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>255.997,97</b>		<b>255.997,97</b>
	<b>totale (C)</b>	<b>-246.308,01</b>		<b>-246.308,01</b>
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
22	Rivalutazioni	-		-
23	Svalutazioni	-		-
	<b>totale ( D)</b>	<b>-</b>		<b>-</b>



	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
24	<i>Proventi straordinari</i>	4.177.003,55		4.177.003,55
a	Proventi da permessi di costruire	264.135,23		264.135,23
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	72.098,45		72.098,45
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.501.649,66		1.501.649,66
d	Plusvalenze patrimoniali	2.301.973,31		2.301.973,31
e	Altri proventi straordinari	37.146,90		37.146,90
	totale proventi	<b>4.177.003,55</b>		<b>4.177.003,55</b>
25	<i>Oneri straordinari</i>	820.036,73		820.036,73
a	Trasferimenti in conto capitale	-		-
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	820.036,73		820.036,73
c	Minusvalenze patrimoniali	-		-
d	Altri oneri straordinari	-		-
	totale oneri	<b>820.036,73</b>		<b>820.036,73</b>
	<b>Totale (E) (E20-E21)</b>	<b>3.356.966,82</b>		<b>3.356.966,82</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>1.509.495,45</b>	<b>-326.441,54</b>	<b>1.183.053,91</b>
26	Imposte	431.914,10		431.914,10
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>	<b>1.077.581,35</b>	<b>-326.441,54</b>	<b>751.139,81</b>

